

**INTERVENTO DEL SINDACO ANTONIO BERTONCELLO SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RELATIVA AL
RENDICONTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE E DI REALIZZAZIONE
DELLE LINEE PROGRAMMATICHE**

Signori Consiglieri

Il documento che vi è stato trasmesso lunedì rendiconta, così come previsto dallo Statuto Comunale, lo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.

Il mio intervento si limiterà, pertanto, ad una brevissima illustrazione del documento già sottoposto alla vostra attenzione e ciò anche in considerazione del fatto che nel corso del mandato l'Amministrazione ha cercato con più documenti di "rendere il conto della propria gestione", di illustrare le cose fatte, le cose avviate e quelle che andranno riprogrammate per la prossima legislatura. Ed il riferimento va al bilancio di metà mandato, al bilancio sociale, al bilancio di fine mandato.

Credo che alcune parole vadano dedicate a quelli che sono stati i **principi ispiratori del programma di mandato**:

- **priorità della persona**
- **solidarietà**
- **sussidiarietà**
- **bene comune**
- **compatibilità dello sviluppo**

Prima però voglio evidenziare come in questi anni i principi di autonomia finanziaria dettati dalla Carta Costituzionale siano di fatto rimasti inattuati. Il **patto di stabilità** ha comportato per le Amministrazioni Locali (Comuni e Province) un serio problema; nato come criterio di carattere generale che doveva consentire ai diversi

stati dell'Unione Europea di seguire criteri uniformi in sede di bilancio è diventato, per una serie di motivazioni, un adempimento che mette a dura prova le capacità di spesa e di intervento dei Comuni, che sono costretti a “barcamenarsi” per risanare un debito che certamente non deriva da loro. Il quadro della finanza locale è ulteriormente peggiorato con la Finanziaria 2009 che ha riproposto il blocco dell'autonomia tributaria e ha destinato risorse insufficienti per compensare le perdite derivanti dall'abolizione dell'ICI sulla prima casa.

Credo che la scarsità di risorse finanziarie costituirà la prima difficoltà che la prossima Amministrazione, qualunque essa sia, dovrà affrontare.

Nonostante il contesto finanziario difficile Portogruaro in questi anni ha camminato, ha realizzato molte cose e posto le basi per guardare al futuro con fiducia. Il merito di questo positivo atteggiamento ritengo vada individuato nella condivisione di un percorso comune i cui principali strumenti sono stati l'equità fiscale, una serie importante e significativa di investimenti pubblici, anche a sostegno dello sviluppo, un rafforzamento delle risorse destinate alla “persona”, un dialogo continuo con la città e con tutte le sue componenti.

Uno sguardo attento ai **dati socio-economici** può essere utile per inquadrare con più puntualità lo scenario di riferimento:

- I dati sulla popolazione ci illustrano come nel quinquennio la Città abbia aumentato il numero dei suoi abitanti;
- i dati sull'immigrazione ci raccontano come questo complesso fenomeno nel nostro comune sia più contenuto rispetto ad altre realtà del Veneto;
- i dati sull'economia ci restituiscono un quadro sufficientemente positivo, con una sostanziale invarianza delle sedi ed unità locali delle imprese nel periodo 2003-2007 (sono gli ultimi dati forniti dalla Camera di Commercio) e con un numero di imprese ed addetti (dati Infocamere 2008) che ci colloca - nel Veneto Orientale - subito dopo i Comuni di Jesolo e di San Donà di Piave,

nonché dettagliano con puntualità la dimensione media della nostra impresa ed il peso dei diversi settori.

Ritornando ai principi ispiratori del mandato credo che le tante iniziative attivate a livello di istruzione, formazione, cultura, sport e tempo libero, sociale possano illustrare, più di tante parole, il grande impegno profuso dall'Amministrazione uscente nel corso del mandato.

Voglio mettere in luce solo alcuni aspetti, lasciando poi ai singoli Assessori e Consiglieri Delegati, se lo riteranno, l'opportunità di esporre le attività svolte con maggior dettaglio:

- l'imminente apertura del nuovo teatro cittadino
- i lavori di messa a norma degli edifici scolastici (siamo uno dei pochi Comuni in regola)
- gli interventi sugli impianti sportivi: piscina comunale, stadio "Mecchia", campo sportivo di San Nicolò, messa a norma delle palestre
- la nuova sede dei servizi sociali
- il nuovo centro anziani
- lo Spaziosamente Giovani.
- il consolidamento delle attività del Polo Universitario di Portogruaro con la facoltà di economia e commercio e la scuola di specializzazione in innovazione aziendale
- l'accresciuta importanza delle attività dell'Istituto Santa Cecilia
- le diverse manifestazioni culturali, anche di elevato livello
- l'Informanziani
- lo sportello Abramo e le attività ad esso collegate

Tante attività sono state realizzate in **sinergia e in coesione con le Associazioni, con il Volontariato Sociale, con le Organizzazioni Sindacali, con le Parrocchie e con il**

mondo civile che si è affiancato, ha aiutato, ha completato le attività realizzate dall'Ente secondo i principi di sussidiarietà e di ricerca del bene comune.

Un riferimento va poi fatto all'**ambiente**. Sono sotto gli occhi di tutti gli impegni e le attività realizzate nel corso del mandato. Va certamente rimarcata la rinnovata **politica in materia di gestione dei rifiuti**, l'introduzione della **raccolta porta a porta** che stà dando ottimi risultati: i primi mesi del 2009 registrano un miglioramento di oltre 15 punti percentuali della percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2008. Ma non va dimenticato il progetto della **città solare** e le tante azioni ad esso collegate.

Anche nel campo dello **sviluppo economico** molteplici sono le iniziative che meritano di essere sottolineate e fra queste ritengo vadano ricompresi anche gli interventi di riqualificazione delle grandi aree urbane ex industriali e gli interventi di ridefinizione della viabilità.

Accanto ai diversi progetti finalizzati alla rivitalizzazione del Centro Storico e alla promozione dei prodotti tipici locali e del territorio va ribadito lo sforzo compiuto dall'Amministrazione per definire compiutamente i rapporti con Pirelli Re, soggetto gestore dell'ambito ex Eni, per giungere all'appalto integrato per la ex Perfosfati, per dare il via ai lavori collegati al Sistema Metropolitano di Superficie.

Tutti questi investimenti, insieme al progetto del Polo dell'innovazione Strategica, porteranno, in un prossimo futuro, sviluppo, lavoro, nuove opportunità e benessere per il nostro territorio.

Per quanto concerne le **opere pubbliche** credo che i valori economici impegnati e la tipologia degli interventi realizzati, cantierati e finanziati nel quinquennio diano la giusta dimostrazione dell'intensa attività svolta.

In questa sede ritengo giusto rappresentare come si sia riusciti a reperire le risorse necessarie senza "appensantire" il bilancio del Comune, con mutui ed indebitamenti.

Permettetemi di dire che per attingere a queste risorse si è dovuto compiere un grandissimo lavoro “politico” con gli Enti sovraordinati e con le imprese che si sono insediate sul territorio.

Mi preme poi evidenziare che prima di procedere alla realizzazione delle singole opere si sono condotte analisi dettagliate in ordine alla fattibilità, a possibili connessioni con altri interventi realizzati o realizzandi da altre amministrazioni, da società partecipate, da aziende erogatrici di servizi e da terzi.

Secondo un principio di buona amministrazione, ad esempio, si è ritenuto indispensabile realizzare i sottoservizi (acquedotto, fognature, metanizzazione, ecc) prima di procedere all’asfaltatura delle strade e ciò per evitare il “fare e disfare” che tante volte tutti noi abbiamo visto e criticato.

Anche i tempi di realizzazione delle opere sono stati assolutamente compatibili con la complessità dei singoli interventi. A mio giudizio è assolutamente normale che opere particolarmente complesse che richiedono accurate indagini ed approfondimenti vengano realizzate in più di una legislatura.

Non da ultimo va evidenziato che si è perseguita una politica volta a verificare le possibili situazioni di rischio, con particolare riguardo alle opere pubbliche, con la tendenza a risolvere le contestazioni e le riserve durante la fase di realizzazione delle opere.

In questo quinquennio il contenzioso è decisamente diminuito e allo stato attuale sono solo un paio le vertenze che possono comportare spese per l’Ente. Molte cause, infatti, riguardano danni coperti dalla polizza di responsabilità civile, altre ricorsi sulla mancata concessione di permessi, licenze ecc.

L’accantonamento di risorse già effettuato garantisce in modo adeguato l’Ente da possibili esiti sfavorevoli di vertenze e da maggiori spese legali rispetto a quelle preventivate.

Anche nel campo della sicurezza sono state realizzate/avviate importanti iniziative che vanno dalla formazione dei giovani, all’aumento dei servizi di vigilanza con

caratteristiche di “prossimità”, ai servizi di prevenzione, al coordinamento con i Comuni vicini, all’installazione di telecamere, all’inteso lavoro svolto per dare il via alla “cittadella della sicurezza” e mantenere in Portogruaro l’attuale contingente di forze di polizia.

Permettetemi però di dire che la “sicurezza” passa anche attraverso interventi di prevenzione del disagio sociale che il Comune ha portato avanti con convinzione in questo quinquennio.

I concetti di trasparenza e tutela dei cittadini sono stati i capisaldi della gestione: un nuovo Portogruaro Informa, un nuovo sito; gli incontri con i cittadini, l’istituzione del difensore civico, e molte altre iniziative sono la testimonianza di un “nuovo modo di governare” che intende dare tutte le informazioni necessarie sulle attività svolte e fornire ai cittadini gli strumenti e le occasioni per esprimere suggerimenti, critiche, per manifestare eventuali disagi e/o preoccupazioni.

Ciò che è stato fatto in questi cinque anni è stato pensato e realizzato con lo spirito di offrire maggiori servizi alla cittadinanza e di migliorarne la qualità della vita, creando nuove opportunità e nuove prospettive per il futuro; il tutto senza aumentare la pressione fiscale (le aliquote ici sono rimaste invariate e si sono introdotte agevolazioni, l’addizionale comunale Irpef è aumentata dello 0,2 dopo molti anni di blocco) e/o aumentare il costo dei servizi erogati (l’aumento delle tariffe è sempre stato inferiore al tasso di inflazione), puntando ad una gestione attenta delle risorse e all’equità fiscale attraverso il recupero dell’evasione tributaria.

Il libro dei sogni, pagina dopo pagina, si è realizzato.

Concludo esprimendo un vivo ringraziamento a tutti gli assessori e a tutti i consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza, sempre presenti ed attivi nella vita amministrativa.

Ringrazio il personale dipendente per la disponibilità e professionalità dimostrate. Il personale del Comune di Portogruaro ha svolto un importantissimo ruolo per la concretizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione.

Ringrazio i tanti cittadini che - direttamente e per il tramite associazioni, comitati, gruppi spontanei - hanno collaborato con l'Amministrazione, hanno dato suggerimenti e consigli, hanno effettuato segnalazioni o inoltrato proposte, stimolando la nostra azione.

Grazie a tutti di vero cuore, cittadini, assessori, consiglieri e dipendenti.

Un grazie speciale al servizio della protezione civile per la competenza, professionalità ed umanità dimostrate anche in occasione del recente terremoto che ha colpito l'Abruzzo e che lo ha visto importante protagonista sin dall'immediato .